



UNIVERSITÄTS-  
BIBLIOTHEK  
PADERBORN

## **Universitätsbibliothek Paderborn**

### **Trattato Di Tvtte L'Opere Pie Dell'Alma Citta Di Roma**

**Fanucci, Camillo**

**Roma, 1601**

Die diuerse Arti. Cap. XLVIII. & vltimo.

**urn:nbn:de:hbz:466:1-11926**

## Di diuerse Arti. Cap. XLVIII. Et vltimo.

**P**Er fine di questa mia Operetta non mi resta da trattare d'altri, che di certe arti, quali non hanno confraternità: ma solamente fanno qualche limosina segnalata, delle quali tutte si farà questo solo ultimo capitolo. E prima dico che ci sono gl'Albergatori, cioè quelli che tengono camere, o altre stanze con letti d'alloggiar forestieri, che vengono a Roma per loro facende: questi per quanto ho inteso non fanno altre opere se non che mantengano una cappella nella chiesa collegiata di s. Eustachio sotto il titolo di s. Giuliano martire, del qual honorano il natale alli 7. di Gennato con uesperì, messe, & altri diuini officij, & bell'apparato. Questo santo fu martirizzato insieme con Basiliſa, & con altri compagni, così huomini, come donne, sotto Diocletiano, e Massimiano Imperatori. I Matarazzari, e Rigatieri poiche si separano da loro lauoranti, si ritirano nella parochial chiesa di s. Cecilia a monte Giordano nel Rion di Ponte. Ultimamente hanno presa una chiesa detta s. Maria Cacabari nel Rione della Regola, e ci tengono un cappellano che uì celebra, tenendola finita di paramenti, & il giorno di s. Biagio uescouo, e martire ci fanno la festa cò uesperì, messe, e bona spesa. Questo medesimo fanno i Pellicciari nella lor cappella di s. Gio: Battista, posta nella chiesa di s. Pantaleone martire nel Rione di Parione. I Pesceuendoli (cioè quelli che vendono il pesce in Pescaria, & in altre Piazze di Roma) son pochi anni, c'hanno cominciata fra di loro vna

com-

compagnia nella chiesa collegiata di s. Agnolo in Pescaria, & iui dal Capitolo di essa hanno ottenuto vna cappella, e quella accomodata, & ornata molto bene, nella quale si custodisce il santifs. Sacramento, innanzi al quale mantengono tre lampane, e quando esso mirabilifs. Sacramento e portato all'infermi della parrocchia l'accompagnano con buon numero di torcie bianche, & altri lumi, & così quando detta Chiesa fa la sua processione, mantengono anco essa cappella delle cose necessarie: ma per non hauer dato compimento a altre opere non se ne dice altro. L'Vniuersità dell'arte de Barilari (così chiamati, perche con i loro canalli e barili portano il vino da vn luogo all'altro) ha ottenuto fino dell'anno 1540. Pontificato di Paulo III. vna chiesa nominata s. Maria in capella, qual'e nel Rion di Trasteuere sopra il fiume Teuere, & vicino a Ripa, che a quel tempo era rouinosa per la vecchiezza l'hanno riedificata, & la mantengono delle cose bisognuoli, & d'un cappellano quale vi celebra la messa ogni volta che essi si congregano a trattare le cose della loro Vniuersità, & a metter insieme limosine per presentarle allo Spedale, & Confraternita di s. Maria dell'Orto, con la quale pare che ci habbino conuentione, che essa Confraternita sia obligata di riccuere nel sopradetto suo Spedale tutti li poueri infermi di quest'arte, & fargli curare come conuiene: & perciò la prefata Vniuersità gli porta vna limosina almeno di 50. scudi ogr'anno. Questo medesimo Spedale, & confraternita è soccorfa di grosse limosine di 50. 100.

&amp;

& 200. scudi ciascun anno, con la medesima con-  
 uentione dall' infra scritte Arti, & ciascuna d' esse  
 cioè marinari, Pizzicaroli, & lor garzoni, Ortolani  
 Molinari, Legnaroli, Vermicellari, Fruttaroli, Gar-  
 zoni di scarpellini, Vactari, Bifolci, Innanzi di capo  
 Cauallari, & Mezzaroli. Allo spedale, & Confrat-  
 ternità di S. Rocco vanno con le medesime limosine  
 dette di sopra i Sonatori, Capovacchari, Acqua-  
 roli Piamontesi, Malattieri, Vignaroli Scarponelli  
 ouero Ciabattini, Scaricatori di barche, & impassa-  
 tori di legna, & Carrettieri. Allo spedale, & Compag-  
 nia della Consolazione danno limosine vna parte  
 de vignaroli. Allo spedale, & compagnia di S. Ma-  
 ria di Loreto, vanno i Garzoni de fornari. Et mol-  
 ti altri Artisti simili contribuiscono limosine non  
 solo cō li predetti, ma cō altri loghi più, & in diuersi  
 tempi, andando parte di loro in ordinanza à Ca-  
 uallo con trombe, tamburi, & stendardi. Altri à  
 piedi armati ancora in ordinanza con insegna, ta-  
 buri pissari, & altri instrumenti da sonare, & altri  
 senz' arme, & insegna: ma con instrumenti diuersi  
 sonando portano torcie di Cera bianca tutte pie-  
 ne di giulij, & Festoni d' Argento; altri Calici, &  
 Patene; altri Pianete, Piuiali, & Tonicelle, con  
 suoi finimenti, e simili cose di Broccato, Tela d' oro,  
 ò altri drappi fini, & belli, di maniera che non è  
 alcuna d' esse arti, che presenti meno di Cinquanta  
 scudi: ma molte volte Cento, & Ducento, come  
 si è detto di sopra. Et con questo ringratio infini-  
 tamente la bontà di Nostro Signore Dio, & della  
 Gloriosissima Vergine, & Madre Maria, che si fie-

Libro Quarto. 421  
no degnati per loro bontà, & Clementia di con-  
cedermi gratia di condurre il presente trattato a  
questo fine: poi che molte volte ho pensato  
di lassarlo imperfetto, dubitando per la  
mia imperfettione, & dapocaggi-  
ne di potergli dare compi-  
mento da me molto de-  
siderato. E tutto  
sia a esso Si-  
gnor Id-  
dio, & alla Vergine Maria  
laude, honore, e gloria  
sempiterna. Amen,  
Amen, A-  
men.

REGISTRO  
IL FINE.

ABCDEFGHIKLMNOPQRSTVXYZ  
Aa Bb Cc Dd



IN ROMA  
presso l'editore  
Con licenza de' Superiori. MDCCLXXII